



Istituto Comprensivo
Via Rugantino 91
Roma

E-Safety Policy

Delibera n°2 del Collegio Docenti del 23-05-2018

Delibera n° 7 del Consiglio di Istituto del 31-05-2018

1. Introduzione

- 1.1 Scopodella Policy
- 1.2 Ruoli e Responsabilità *(che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica)*
- 1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica
- 1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy
- 1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento
- 1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

2. Formazione e Curricolo

- 2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti
- 2.2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica
- 2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- 2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

- 3.1 Accesso a internet: filtri antivirus e sulla navigazione
- 3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.)
- 3.3. E-mail
- 3.4 Sito web della scuola e blog
- 3.5 Social network
- 3.6 Protezione dei dati personali

4. Strumentazione personale

- 4.1 Per gli studenti: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)
- 4.2 Per i docenti: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)
- 4.3 Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

- 5.1 Prevenzione
 - 5.1.1 Rischi
 - 5.1.2 Azioni
- 5.2 Rilevazione
 - 5.2.1 Che cosa segnalare
 - 5.2.2 Come segnalare
 - 5.2.3 Come gestire le segnalazioni
 - 5.2.4 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso

6. Procedure operative per la rilevazione, il monitoraggio e la gestione delle segnalazioni

7. Procedure operative per la gestione dei casi

8. Protocolli siglati con le forze dell'ordine e i servizi del territorio per la gestione condivisa dei casi

1. Introduzione

1.1. Scopodella Policy

Il presente documento ha lo scopo di informare l'utenza in vista di un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione all'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

Da anni la nostra scuola è impegnata a promuovere un uso positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), garantendo anche un sistema per il monitoraggio e il controllo della sicurezza on-line. Grazie al presente documento gli studenti potranno acquisire le corrette norme comportamentali idonee alla prevenzione delle problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile e pericoloso delle tecnologie digitali a scuola. In tal modo sarà possibile sviluppare negli studenti una piena competenza digitale, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi.

Parallelamente all'utilizzo delle tecnologie digitali nell'attività didattica, la scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, in modo per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

1.2 Ruoli e Responsabilità

Il presente documento è condiviso da tutte le componenti educative che operano nella scuola e in esso sono individuati ruoli e responsabilità correlate, così come di seguito indicati:

RUOLO	RESPONSABILITÀ
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● garantire la sicurezza dei dati ● garantire che la scuola utilizzi un internet service filtrato e approvato, conforme ai requisiti di legge vigenti ● garantire ai docenti una formazione adeguata tale da consentire loro il possesso delle competenze necessarie all'utilizzo delle risorse digitali ● garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line ● essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy ● seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ● assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, controllando al contempo che le norme di sicurezza vengano rispettate ● facilitare la trasmissione di comunicazioni relative alle tecnologie digitali tra le varie componenti della scuola (Dirigente scolastico, Animatore digitale, docenti e famiglie degli alunni) ● curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza
Animatore Digitale e Team per l'innovazione tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ● stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi ● monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola ● coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti il PNSD ● pubblicare la E-Safety Policy sul sito della scuola ● garantire che tutti i dati relativi agli alunni pubblicati sul sito siano adeguatamente tutelati
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ● informarsi e aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet, nonché sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento ● contribuire alla promozione di politiche di sicurezza in Internet assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente ● sviluppare le competenze digitali degli alunni e fare così in modo

	<p>che conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web e utilizzino correttamente le tecnologie digitali sia a scuola sia nelle attività didattiche extracurricolari</p> <ul style="list-style-type: none"> ● segnalare prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle ● segnalare al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> ● ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio ● essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti ● comprendere e accettare la E-Safety Policy ● avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma sempre nel rispetto del diritto d'autore ● esprimere a docenti e genitori domande, difficoltà o richieste di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di Internet ● adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete ● capire l'importanza di segnalare abusi, l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati ● conoscere e rispettare le norme relative all'uso del cellulare e di altri dispositivi tecnologici portatili all'interno della struttura scolastica
Genitori	<ul style="list-style-type: none"> ● sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica ● seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllando l'utilizzo del pc e di Internet ● agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Dal momento che un'ampia condivisione può portare a una maggiore efficacia della E-Safety Policy, è possibile distinguere tre livelli di comunicazione e diffusione della stessa:

1) *Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni*

Tutti gli alunni saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione. L'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di Internet precederà l'accesso alla rete. L'elenco delle regole per la sicurezza on-line sarà pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a Internet. Nell'educazione dedicata alla sicurezza sarà dato rilievo agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti e/o vulnerabili.

2) Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale

La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di Internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web.

Il personale docente sarà reso consapevole del fatto che il traffico in Internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato. Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

3) Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori

Con la pubblicazione sul sito della scuola della policy e del link a tutto il materiale informativo inerente l'e-safety messo a disposizione anche dal progetto Generazioni Connesse, si porranno all'attenzione dei genitori le problematiche riguardanti la sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di Internet. All'inizio del primo anno di iscrizione, tramite il Patto di Corresponsabilità, che sarà sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse, si stipulerà un accordo di utilizzo delle tecnologie digitali a scuola. In occasione degli incontri scuola-famiglia (assembleari, collegiali e individuali), sarà inoltre incoraggiata la collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali. L'Animatore digitale, il suo team e i tutti docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e suggerimenti per un uso sicuro delle tecnologie digitali e di Internet anche a casa.

1.4 Gestione delle infrazioni alla Policy

La scuola prenderà tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza on-line. Tuttavia, a causa della scala internazionale collegata ai contenuti Internet, la disponibilità di tecnologie mobili e la velocità di cambiamento, non è possibile garantire che il materiale non idoneo appaia mai su un computer della scuola o su un dispositivo mobile personale. Né la scuola né l'autorità locale possono accettare la responsabilità per il materiale accessibile, o le conseguenze di accesso a Internet. Per il momento la scuola non dispone ancora di una procedura standardizzata e definita per la rilevazione e il monitoraggio degli episodi problematici correlati all'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali. Tale procedura è tuttavia in corso di definizione.

Il docente responsabile della sicurezza online fungerà da primo punto di contatto per qualsiasi reclamo. Gli episodi rilevati sono segnalati al Dirigente Scolastico e vengono gestiti nel rispetto delle prassi interne strutturate. Eventuali denunce di cyberbullismo saranno trattate in conformità con la legge attuale (n. 71 del 29 maggio 2017).

Per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo è stata individuata una figura specifica, la prof.ssa Gabriella Milita.

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate onde valutare le possibili azioni da intraprendere. Le infrazioni saranno gestite in modo graduale rispetto alla gravità.

1) Infrazioni degli alunni

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno. Sono previsti pertanto da parte della scuola provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

- richiamoverbale;
- richiamo scritto con annotazione sul diario;
- convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico;
- esonero dalla partecipazione ad attività didattico-ricreative (uscite, recite, gite...);
- sospensione temporanea dalle lezioni, per periodi non superiori a quindici giorni, con obbligo di presenza a scuola.

Parallelamente, sono previsti interventi di carattere educativo quali: il rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, la ridefinizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, la prevenzione e la gestione positiva dei conflitti, la moderazione dell'eccessiva competitività, la promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, la promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

2) Infrazioni del personale scolastico

Le infrazioni alla policy da parte del personale scolastico possono riguardare sia la mancata osservanza delle regole sulla gestione della strumentazione, sia la mancata sorveglianza e pronto intervento nel caso di infrazione da parte degli alunni.

Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a Internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni. Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

3) Infrazioni dei genitori

Compito precipuo dei genitori è supportare gli insegnanti e il personale scolastico nel riconoscimento e nella attuazione di azioni di contrasto adeguate ai principali rischi rappresentati dalla navigazione in rete.

Nel caso di infrazione si prevedono interventi, rapportati alla gravità, che vanno dalla semplice comunicazione del problema alla convocazione da parte dell'insegnante di classe o del Dirigente Scolastico.

Alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove questi ultimi possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

1.5 Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della policy, è parte integrante dello sviluppo e della diffusione della Policy stessa e dovrà dunque essere curato annualmente dall'Animatore Digitale in collaborazione con il Team digitale dell'istituto. Le condizioni che influenzano le priorità e i risultati attesi, in relazione con l'implementazione della policy, potrebbero cambiare ed è probabile che sia necessario revisionarli con cadenza regolare. Gli eventuali aggiornamenti saranno effettuati secondo una logica di condivisione con l'intero corpo docente, il Dirigente e le famiglie.

Tale monitoraggio sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di Internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

L'aggiornamento della policy sarà curato dal Dirigente, dall'Animatore Digitale e dal Team digitale, che avranno il compito di informare tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) e assicurarne il coinvolgimento nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.

1.6 Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

La presente Policy si integra pienamente con obiettivi e contenuti dei seguenti documenti:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Regolamento d'Istituto
- Patto di corresponsabilità

- Regolamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

2. Formazione e Curricolo

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave (Raccomandazione 2006/962/CE), per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi necessaria per il *lifelong learning*, ovvero il complesso delle competenze necessarie per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza nella società. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Come previsto dal PNSD, la scuola digitale deve inoltre aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

Il personale docente ha partecipato a corsi di formazione anche nell'ambito di piani nazionali, oltre che a iniziative organizzate dall'istituzione o dalle scuole associate alla rete dell'Ambito Lazio 4, e possiede generalmente una buona base di competenze; nel caso delle figure di sistema, tali competenze hanno anche carattere specialistico.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell'arco di un anno scolastico, può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e la fruizione dei materiali messi a disposizione dall'Animatore Digitale e il suo team sulle bacheche virtuali appositamente create sul sito della scuola.

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono autonomamente gli studenti.

L'Animatore Digitale e il suo Team provvederanno a mettere a disposizione dei docenti materiali relativi all'utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali, anche attraverso la pagina web dedicata presente sul sito della scuola.

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel presente documento per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di Internet.

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di smartphone e social network, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. Sul sito scolastico e sulla relativa pagina dedicata Generazioni Connesse saranno messi a disposizione di alunni e famiglie materiali di approfondimento.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

3.1 Accesso a Internet: filtri antivirus e sulla navigazione

L'accesso a Internet tramite wi-fi è garantito in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo; nel plesso di via Rugantino (scuola secondaria di primo grado) è presente anche una rete LAN.

È prevista a breve l'installazione, in tutti i plessi, di un efficace filtro per la navigazione.

L'utilizzo di Internet da parte dei docenti è consentito in tutta la scuola. I docenti hanno piena autonomia nel collegamento ai siti web.

I responsabili delle risorse multimediali presenti nei vari dell'Istituto provvedono periodicamente alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema informatico, ove necessario richiedendo l'intervento di tecnici esterni.

3.2 Gestione accessi (password, backup, ecc.)

La scuola adotta un firewall per evitare l'accesso a siti non adatti. I docenti possono accedere al registro elettronico con credenziali personali. Anche ai genitori sono state fornite credenziali personali di accesso al registro elettronico.

Il backup viene eseguito periodicamente. I dati personali vengono trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Non vi è invece un backup dei dati elaborati sui computer presenti nelle classi e nei laboratori, se non quello operato dai docenti interessati sui supporti rimovibili personali. Le postazioni del laboratorio funzionano come stazioni di lavoro e non come archivi.

3.3 E-mail

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. L'eventuale invio o ricevimento di posta a scopi didattici avviene solo su autorizzazione del Dirigente Scolastico e operativamente è svolto dall'assistente amministrativo addetto. La posta elettronica e certificata è protetta da antivirus ed è dotata di filtro antispam.

3.4 Sito web della scuola e blog

La scuola è dotata di un sito web. Tutti i contenuti del settore didattico sono pubblicati a cura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione tecnologica, che ne valutano con il Dirigente Scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy.

Alcune classi sono inoltre provviste di un blog, curato dai relativi docenti, o di una classe virtuale, il cui accesso da parte degli alunni avviene previa autorizzazione dei genitori.

3.5 Social network

Attualmente nella didattica non vengono utilizzati social network.

3.6 Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi. Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

4. Strumentazione personale

4.1 Studenti: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)

Come da Regolamento di istituto, agli alunni è vietato l'uso dei telefoni cellulari durante le ore di lezione.

Nel quadro di una politica di promozione del BYOD, tablet e notebook possono essere utilizzati solo alla presenza dei docenti e per un uso prettamente didattico.

4.2 Docenti: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)

Durante l'orario di servizio è vietato l'uso del cellulare tranne che per comunicazioni personali di carattere urgente, mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali (come computer e tablet) per attività funzionali all'insegnamento, a integrazione di quelli scolastici disponibili.

4.3 Personale della scuola: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)

Tutto il personale ha facoltà di utilizzare strumenti personali in caso di necessità nelle pause del proprio lavoro. Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico l'uso del cellulare è consentito per comunicazioni personali urgenti. L'uso di altri dispositivi elettronici personali è permesso solo per attività funzionali al servizio, e preventivamente autorizzato.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

5.1 Prevenzione

5.1.1 Rischi

I rischi effettivi che gli alunni possono correre a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali derivano da un uso non corretto dei dispositivi della scuola collegati alla rete oppure dall'uso non responsabile dello smartphone anche a scuola, dove esso è severamente vietato.

Se con l'aumento delle opportunità offerte dalla tecnologia aumentano anche i rischi, occorre lavorare a strategie di mediazione e prevenzione per un uso responsabile. Per "uso responsabile" si intende utilizzare uno strumento in modo sicuro e consapevole: significa in primo luogo conoscerlo tecnicamente, cioè avere dimestichezza con tutte le sue potenzialità e implicazioni. Ma questo elemento da solo non basta: se Internet e cellulari possono essere considerati qualcosa di più che semplici strumenti, in quanto sono in grado di collocarci all'interno di un sistema di relazioni, di una "piazza", il loro utilizzo responsabile implica la capacità di gestire con un certo grado di lucidità anche i rapporti che si sviluppano in tale ambiente.

I maggiori rischi connessi alla navigazione sul web, sui quali la scuola avrà cura di porre attenzione, sono i seguenti:

- cyberbullismo;
- adescamento online;
- sexting;
- pornografia e pedopornografia;
- giocosì d'azzardo;
- dipendenza da Internet;
- esposizione a contenuti dannosi o inadeguati.

5.1.2 Azioni

Gli interventi di prevenzione che la scuola mette in atto sono tesi a informare e sensibilizzare gli alunni in vista di un uso responsabile e consapevole delle risorse digitali. Si possono così riassumere:

- informazione e formazione dei docenti, dei genitori, del personale ATA e degli studenti sui rischi derivanti da un uso non sicuro e consapevole delle tecnologie digitali;
- promozione della conoscenza delle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo proposte dal MIUR;
- divieto agli alunni di utilizzo del cellulare personale;
- utilizzo di filtri e software che impediscono il collegamento ai siti web per adulti;
- attivazione di laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze

- di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti/studentesse;
- attivazione di uno sportello di ascolto.

5.2 Rilevazione

5.2.1 Che cosa segnalare

Quando un adulto, in qualsiasi situazione, viene a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio, ha l'obbligo di denuncia (ex art. 331 del Codice di Procedura Penale) e l'omissione della denuncia costituisce un reato (art. 361).

Al di fuori della sfera strettamente penale, i comportamenti scorretti o impropri da segnalare da parte di docenti, personale ATA, o genitori sono i seguenti:

- l'utilizzo in modo improprio o senza autorizzazione di dati sensibili o riservati (foto, immagini, video personali, informazioni private, ecc.);
- la pubblicazione di contenuti lesivi dell'immagine altrui (commenti offensivi, minacce, informazioni false, osservazioni diffamatorie o discriminatorie, immagini o video denigratori o imbarazzanti, virus, contenuti razzisti o inneggianti al suicidio, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.);
- la pubblicazione di contenuti riconducibili alla sfera sessuale: messaggi, immagini o video a sfondo sessuale;
- la navigazione su siti non idonei e/o vietati;
- la navigazione su siti che inducano a comportamenti lesivi della persona;
- il passaggio di materiali non idonei sui computer della scuola;
- l'utilizzo di dispositivi in modalità e orari non consentiti;
- l'utilizzo di dispositivi senza autorizzazione e/o sorveglianza di personale educativo.

5.2.2 Come segnalare

I contenuti che costituiscono una prova di un utilizzo incauto, scorretto o criminoso degli strumenti digitali devono essere conservati dal personale scolastico per far conoscere l'accaduto, in base alla gravità, in primo luogo al Dirigente Scolastico, che coinvolgerà i genitori degli alunni protagonisti di una condotta pericolosa, mentre per le condotte criminose sarà debitamente informata la polizia giudiziaria.

In mancanza di prove, ma solo delle testimonianze dell'alunno, riferite a fatti accaduti anche al di fuori del contesto scolastico, le notizie raccolte sono comunicate ai genitori e per fatti rilevanti al Dirigente Scolastico; per quelle criminose, anche alla polizia giudiziaria. In particolare la segnalazione viene fatta a entrambe le famiglie, se oltre la vittima anche l'autore della condotta negativa è un altro alunno. Per la segnalazione di fatti rilevanti sono previsti i seguenti strumenti a disposizione dei docenti, i quali possono utilizzarli sulla base della gravità dell'accaduto:

- annotazione del comportamento sul registro e comunicazione scritta ai genitori, che la devono restituire firmata;
- convocazione scritta da parte dei docenti e colloquio con i genitori degli alunni;
- relazione scritta al Dirigente Scolastico.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi. Per i reati meno gravi la legge rimette ai genitori degli alunni la scelta di richiedere la punizione del colpevole, attraverso la querela; invece per i reati più gravi (es. pedopornografia) gli operatori scolastici hanno l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria. In particolare per i fatti criminosi, ai fini della denuncia, la relazione deve essere redatta nel modo più accurato possibile, indicando i seguenti elementi: il fatto, il giorno dell'acquisizione del fatto nonché le fonti di prova già note e per quanto possibile, le generalità, il domicilio e quant'altro di utile a identificare la persona alla quale il reato è attribuito, la persona offesa, e tutti coloro che sono in grado di riferire circostanze rilevanti per la ricostruzione del fatto.

Inoltre per episodi di bullismo e cyberbullismo i docenti di classe raccoglieranno le segnalazioni e le comunicheranno alla referente Gabriella Milita, la quale, di concerto con i docenti e/o il Dirigente Scolastico, definirà un piano d'azione specifico in base alla problematica emersa.

5.2.3 Come gestire le segnalazioni

Fungeranno da primo punto di contatto i docenti della classe, la referente per il bullismo e l'Animatore Digitale. Gli episodi rilevati sono segnalati alla dirigenza e vengono gestiti nel rispetto delle prassi interne strutturate. Denunce di cyberbullismo saranno trattate in conformità con la legge attuale.

5.2.4 Definizione delle azioni da intraprendere a seconda della specifica del caso

A seguito di eventuali segnalazioni, verrà intrapreso un colloquio tra le componenti scolastiche, volto a valutare l'esigenza di attuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di predisporre opportuni interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni attuate dalla scuola saranno rivolte non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati autori attivi o testimoni passivi di quanto avvenuto, ma anche ad avviare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti nocivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto.

Nei casi di maggiore gravità si prenderà in considerazione anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali.

Si riportano qui le linee guida di intervento proposte dal progetto Generazioni Connesse.



